"TAKE CARE OF CHILDREN" Prendersi cura dei bambini

Dieta Mediterranea Nei Primi 1000 Giorni Di Vita Alba, 16 - 18 settembre 2016



Progetto FortiLat:

prospettive per l'utilizzo del latte d'asina come fortificatore del latte materno?

Alessandra Coscia

SC Neonatologia Università di Torino



Di che cosa parlerò?



Perchè fortificare il latte materno? Le esigenze nutrizionali del neonato pretermine



Di quali fortificatori disponiamo? Quali sono le evidenze scientifiche sull'efficacia e sulla sicurezza del loro utilizzo?



Quali sono i presupposti per l'utilizzo del latte d'asina come fortificatore?



Presentazione del Progetto FortiLat e risultati preliminari

Neonato pretermine → Restrizione di crescita extrauterina

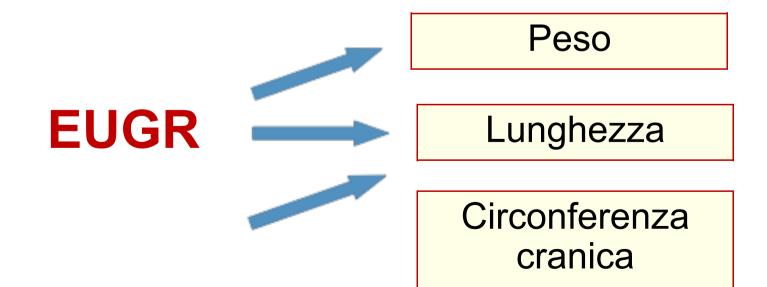


"I neonati pretermine mostrano quasi sempre un deficit di crescita postnatale cumulato, anche detto

Extra-Uterine Growth Restriction (EUGR Post-Natal Growth Failure (PNGF).

Clark *et al*, 2003





Si può tentare di correggere l'EUGR?

Da cosa si può partire? Qual è la crescita ideale?

→ II FETO COME MODELLO



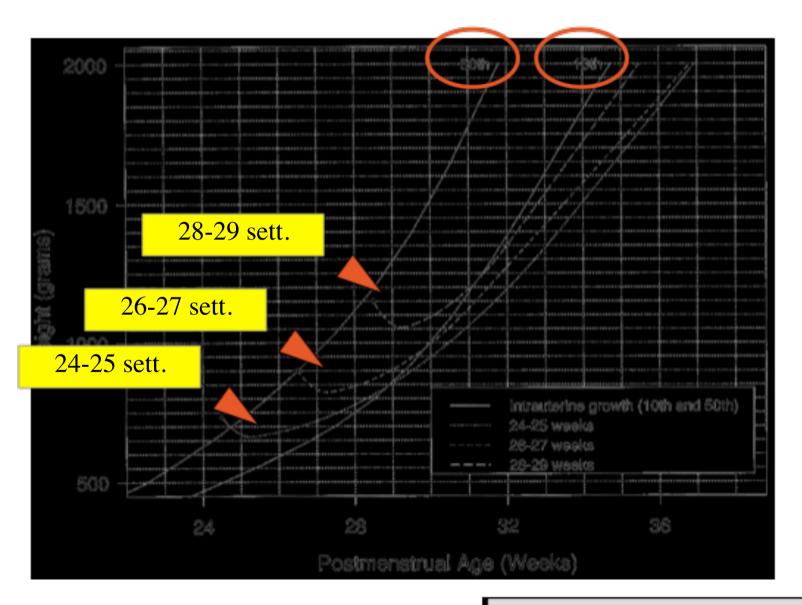
I "fabbisogni nutrizionali" fetali possono servire a predire il fabbisogno di nutrienti per il nato pretermine alla stessa età gestazionale

Goal: Nutrition of the Preterm Infant

"...Achieve postnatal growth rate approximating that of the normal fetus of the same gestational age..."

American Academy of Pediatrics, 1998

Failure to Approximate Intrauterine Growth Standards (cohort 1994-5)



"The major point is"

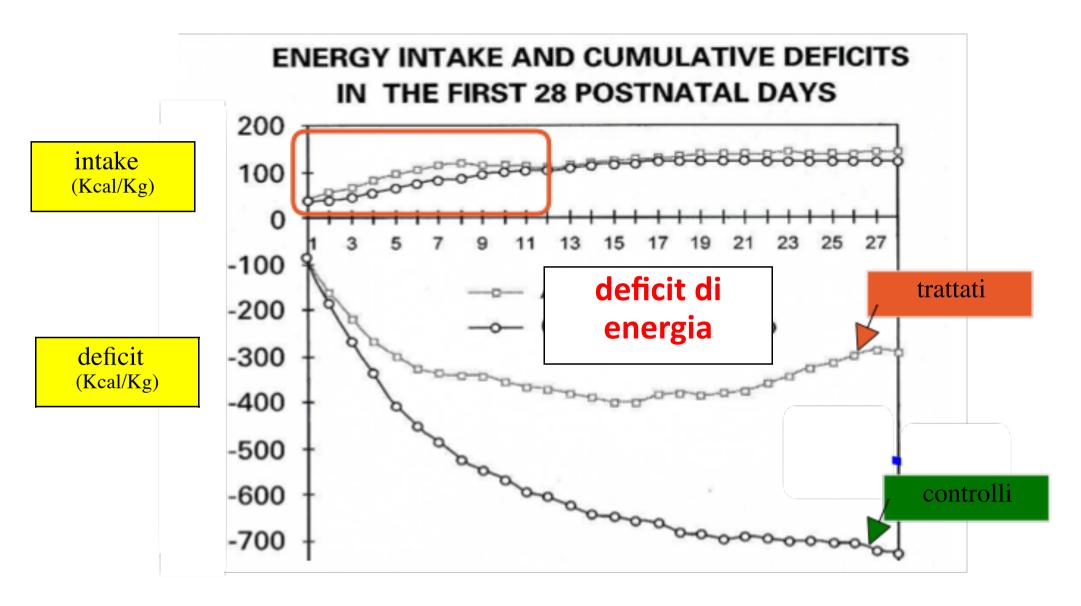
Il metabolismo del feto non termina quando il bambino nasce e viene tagliato il cordone ombelicale

Per il neonato molto pretermine, i depositi di nutrienti sono molto limitati (poco o niente glicogeno, scarso grasso sottocutaneo, poco tessuto muscolare).

ALLORA...siamo obbligati a fornire nutrienti per il metabolismo di base, ma anche per la crescita e per affrontare l'ambiente extrauterino, il più precocemente possibile dopo la nascita.

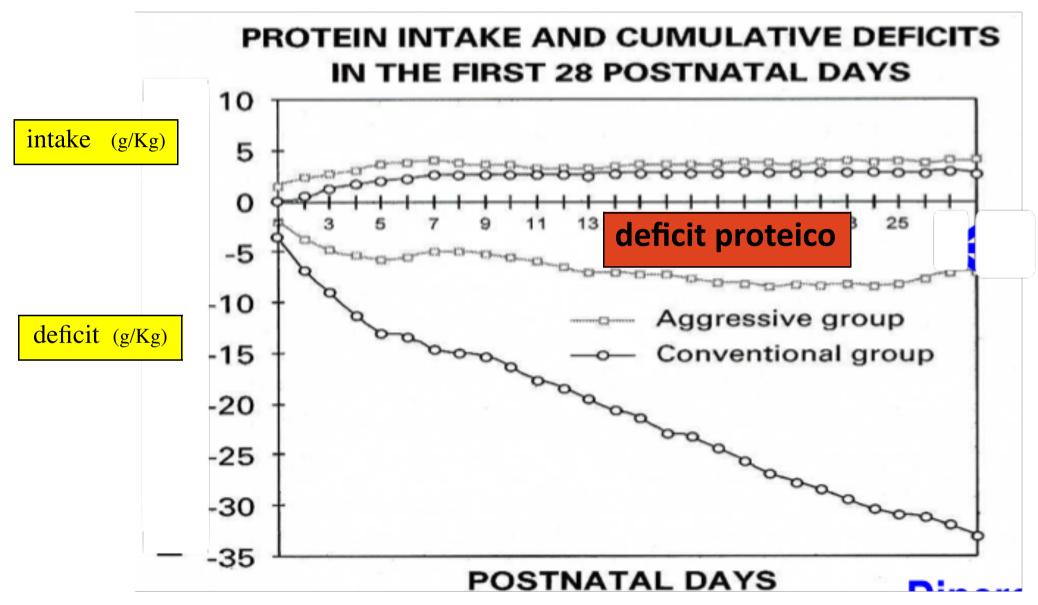


COSA SUCCEDE SOPRATTUTTO? IL DEFICIT CALORICO-PROTEICO



Dinerstein et al, J Perinatol 26:436-442, 2006.

IL DEFICIT CALORICO-PROTEICO



Dinerstein et al, J Perinatol 26:436-442, 2006.

Gli obiettivi della nutrizione enterale. 1) quantitativo

JPGN

JOURNAL OF PEDIATRIC GASTROENTEROLOGY AND NUTRETION

The Official Journal of

European Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology and and the

North American Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatolo

Human Milk in Feeding Premature Infants: to Bioengineering

Proceedings of a Consensus Development Conference Milan, Italy, May 15–16

Guest Editors

Guido E. Moro, MD

President, Italian Association of Human Milk Banks (ABELUD)-ONLES Milan, Italy

Email: psidoenoro@tiscali.it

Sertac Arslanoglu, MD

Director, Department of Neonatology, Br Behost Uz Children's Hospital Ismir, Turkey

Email: seriacarslanogly@gmail.com; asertac@tiscali.it

Iolanda Minoli, MD

Coordinator, Department of Perinatal Medicine, San Giuseppe-Multimedica University Biospital Milan, Italy

Email: minoli /@virgilio.it

ACKNOWLEDGEMENT. The organization of the programme and editing of this volume were supported by The lolands Minoli Foundation, Onless, and by The Rosa Camana Association.

(I). Wolters Kluwer

Il neonato pretermine ha un elevato fabbisogno proteico

TABLE 1. Protein requirements and recommended intakes (6)

	Weight < 1200 g		Weight > 1200 g	
	g/kg/day	g/100 kcal	g/kg/day	g/100 kcal
Ziegler	4.0	3.7	3.6	2.8
Kashyap	_	_	3.0	2.5
Rigo	3.8 - 4.2	3.3	3.4 - 3.6	2.8
LSRO ESPGHAN 2010	3.4-4.3 4.0-4.5	2.5-3.6 3.6-4.1	3.4-4.3 3.5-4.0	2.5-3.6 3.2-3.6

JPGN Volume 61, Supplement 1, September 2015

Il latte materno è un alimento adeguato?

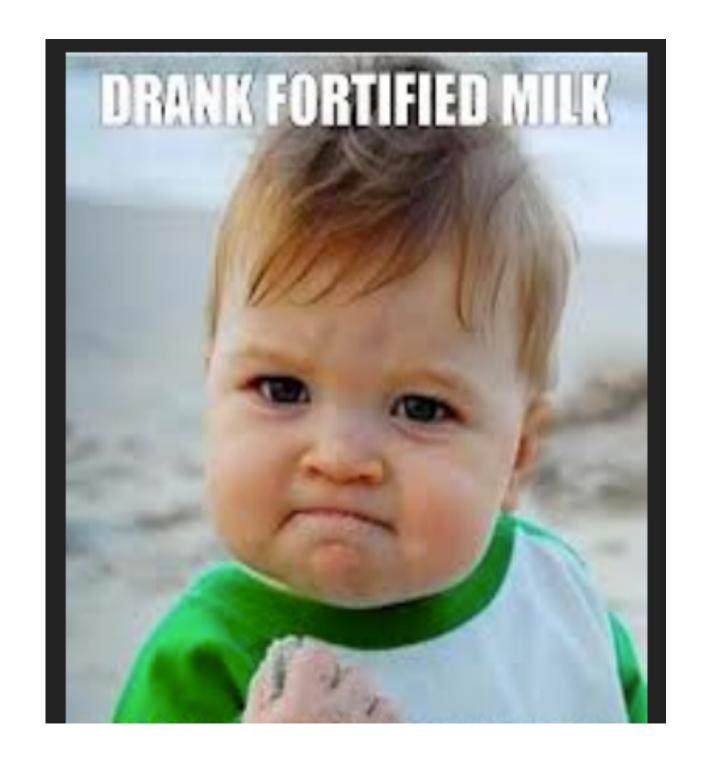


...il sillogismo di I tipo del latte umano...

L'utilizzo del latte umano nel neonato pretermine è **fortemente** raccomandato (AAP) per i suoi peculiari benefici in termini di protezione nei confronti della sepsi e della NEC, di effetti trofici e di effetti sullo sviluppo

Il contenuto in termini di proteine, minerali ed energia del latte umano non è sufficiente a coprire gli elevati fabbisogni del pretermine

Il latte umano dovrebbe essere considerato come prima scelta per la nutrizione del neonato pretermine MA deve essere FORTIFICATO



Fortificatori del latte umano con proteine derivate da latte bovino



3 generazioni

- Multicomponenti con proteine, carboidrati
 +/- minerali (Ca, P)
- Multicomponenti con una quota lipidica
- Solo proteici (proteine intere o idrolisate)

Obiettivo quantitativo. Efficacia fortificatori da latte bovino



Multi-nutrient fortification of human milk for preterm infants (Review)

Brown JVE, Embleton ND, Harding JE, McGuire W

Brown JVE, Embleton ND, Harding JE, McGuire W.

Multi-nutrient fortification of human milk for preterm infants.

Cochrane Database of Systematic Reviews 2016, Issue 5

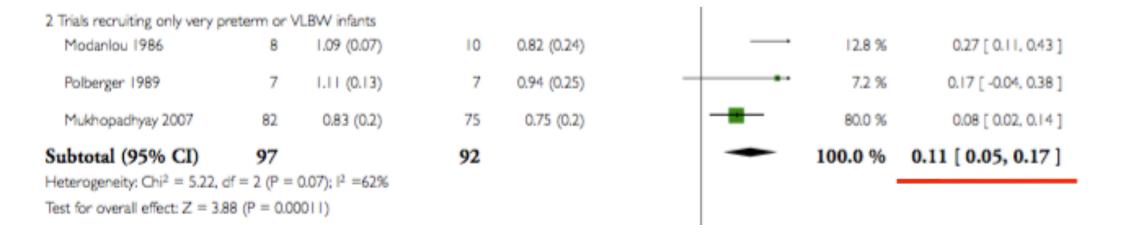
Analysis 1.1. Comparison 1 Fortified breast milk versus unfortified breast milk, Outcome 1 Weight gain (g/kg/d).

Study or subgroup	Fortified		Unfortified		Mean Difference	Weight	Mean Difference
,	N	Mean(SD)	N	Mean(SD)	IV,Fixed,95% CI		IV,Fixed,95% CI
2 Trials recruiting only very	preterm or V	LBW infants					
Modanlou 1986	8	26.7 (3.4)	10	19.4 (2.7)		11.7 %	7.30 [4.41, 10.19]
Pettifor 1989	29	16.7 (5)	28	16.8 (6.4)		10.9 %	-0.10 [-3.09, 2.89]
Polberger 1989	7	20.4 (2.8)	7	15.3 (3.2)		9.9 %	5.10 [1.95, 8.25]
Nichall 1999	13	15.1 (3.3)	10	13.2 (6.4)	-	5.2 %	1.90 [-2.45, 6.25]
Mukhopadhyay 2007	82	15.1 (4)	75	12.9 (4)	-	62.3 %	2.20 [0.95, 3.45]
Subtotal (95% CI)	139		130		•	100.0 %	2.82 [1.83, 3.80]
Heterogeneity: Chi ² = 16.0	02, df = 4 (P =	0.003); 2 =759	6				
Test for overall effect: $Z =$	5.58 (P < 0.00	0001)					
					I		

Analysis 1.2. Comparison 1 Fortified breast milk versus unfortified breast milk, Outcome 2 Length gain (cm/wk).



Analysis 1.3. Comparison 1 Fortified breast milk versus unfortified breast milk, Outcome 3 Head growth (cm/wk).



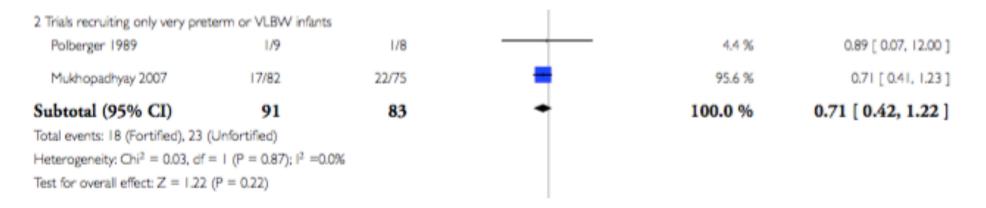
Analysis 1.12. Comparison 1 Fortified breast milk versus unfortified breast milk, Outcome 12 Serum ALP (IU/L): restricted to trials without mineral supplementation of the control group.

2 Trials recruiting only very preterm or VLBW infants						
Modanlou 1986	7	790 (202)	9	1075 (434)		
Mukhopadhyay 2007	82	556 (231)	75	636 (245)	-	
Pettifor 1989	29	483 (152)	30	843 (514)		
Zuckerman 1994	18	620 (368)	15	881 (435)		
Subtotal (95% CI)	136		129		•	
Heterogeneity: Chi ² = 8.98, df = 3 (P = 0.03); I ² =67%						
Test for overall effect: Z = 3.92 (P = 0.000089)						

4.2 % 78.3 %	-285.00 [-605.61, 35.61] -80.00 [-154.66, -5.34]
11.8 %	-360.00 [-552.07, -167.93]
5.6 %	-261.00 [-539.14, 17.14]
100.0 %	-132.03 [-198.09, -65.98]

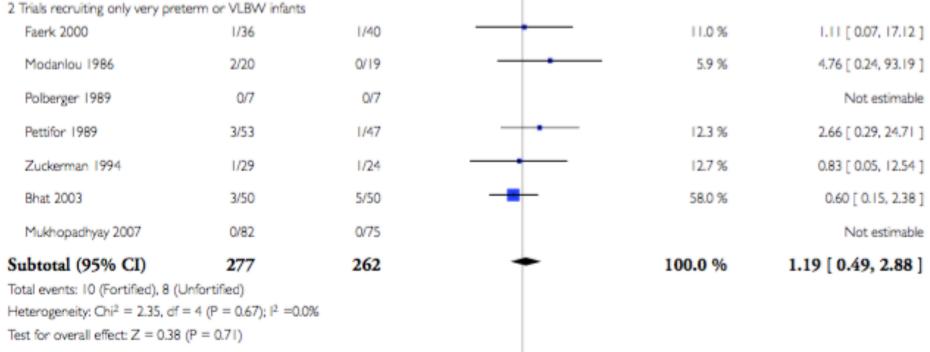
...senza avere effetti collaterali...

Analysis 1.10. Comparison 1 Fortified breast milk versus unfortified breast milk, Outcome 10 Feed intolerance.



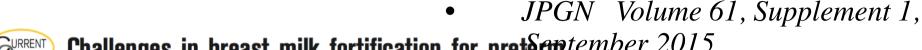
Analysis 1.11. Comparison 1 Fortified breast milk versus

unfantified breest mills



Obiettivo quantitativo $2.0 \rightarrow 1$ 'individualizzazione

REVIEW



Challenges in breast milk fortification for preterm tember 2015 infants

Curr Opin Clin Nutr Metab Care 2015, 18:276 – 284

Niels Rochow, Erin Landau-Crangle, and Christoph Fusch

"...Two new fortification strategies (adjustable fortification and target fortification) optimize macronutrient intake and improve growth..."

Sono due i metodi proposti:

Individualizzazione basata sull'analisi pre-supplementazione del latte

Targeted Fortification

2. Individualizzazione basata sulla risposta metabolica del singolo bambino (RUN)

Adjustable Fortification

2. L'obiettivo qualitativo ...l'evoluzione

Crescenti evidenze che la composizione e la struttura di vari macro- e micronutrienti influenza la funzionalità, la crescita e lo sviluppo -> ciò potrebbe giocare un ruolo nelle future modalità di fortificazione

Negli ultimi anni è stato dimostrato che l'assunzione di proteine del latte bovino può portare ad una reazione proinfiammatoria nell'intestino neonatale. secrezione di IFNgamma, IL-4, IL-10 e TNFbeta1 è bdelhamid AE Chuque SI. Hayes P. Fell IM. I. Rediati Gastroenterol e caseina



Sviluppo di fortificatori a base di proteine del latte

Published in final edited form as: Clin Perinatol. 2013 March; 40(1): 1-10. doi:10.1016/j.clp.2012.12.001.

Feeding Practices and NEC

NIH Public Access

Manimaran Ramani, MD [Assistant Professor] and

Department of Pediatrics, University of Alabama at Birmingham, Mailing Address: 176F Suite 9380, Women and Infants Center, 619 South 19th Street, Birmingham, AL 35249-7335, Tel Office (205) 934 4680 Fax Office (205) 934-3100

Namasivayam Ambalavanan, MD [Professor]

Departments of Pediatrics, Molecular and Cellular Pathology, and Cell, Developmental, and Integrative Biology, University of Alabama at Birmingham, Mailing Address: 176F Suite 9380, Women and Infants Center, 619 South 19th Street, Birmingham, AL 35249-7335, Tel Office (205) 934 4680 Fax Office (205) 934-3100

Obiettivo qualitativo: fortificatori da latte umano vs fortificatori da latte bovino

- velocità di crescita, risposte metaboliche complessive, bilancio azotato e lipidico non sono influenzati
- Valori di osmolarità più bassi nel latte fortificato con proteine del latte umano (Moro)
- Le concentrazioni degli aminoacidi plasmatici sono differenti . Nei neonati alimentati con fortificatori da latte umano:
 - profilo simile ai nati a termine allattati al seno
 - maggiori concentrazioni di AA essenziali
 - maggiori livelli di prolina e ornitina



Vantaggi e svantaggi dei fortificatori da latte umano

• Trial clinici riportano che una dieta esclusivamente a base di latte umano è associata con una minor incidenza di NEC e di NEC che richiede terapia chirurgica, e con una più basso tasso di mortalità nei neonati ELBW rispetto ai neonati che ricevono latte materno + prodotti a base di proteine del latte vaccino

JPGN Volume. 61, Supplement. 1, 101 quality improvements of bovine September 102 fortifiers are in progress. Human milk-based fortifiers are available, probably are of better quality than cow's milk based fortifiers, but are very expensive at the moment."

• Problema di "rifornimento"

Si può utilizzare altro?







Available online at www.sciencedirect.com

ScienceDirect

Journal of Nutritional Biochemistry 26 (2015) 1136-114

Latte: a ciascuno il suo!

Effetti non nutrizionali del latte

Human, donkey and cow milk differently affects energy state by modulating mitochondrial function an

Giovanna Trinchese^a, Gina Cavaliere^a, Roberto Berni Canani^b, Sebastic Chiara De Filippo^a, Serena Aceto^a, Marcello Gaita^a, Pellegrino Cerino^a, Roberto Berni Canani^b, Sebastic Patrice D. Cani^c, Maria Pina Mollica^{a,*}

^aDepartment of Biology, University of Naples "Federico II", Napoli, Italy

^bDepartment of Translational Medical Sciences, European Laboratory for Food Induced Disea

^cUniversité catholique de Louvain, Louvain Drug Research Institute, WELBIO (Walloon Excellence in Life sciences and BiOtechnology), Ma

^dInstitute of Food Sciences. National Research Council. Avellino, Italy

LUIGI GRECO1, MARIA PINA MOLLICA2, ROSSELLA NEGRI1

¹Dipartimento di Pediatria, ²Dipartimento di Biologia, Università di Napoli Federico II

MILK: TO EACH THEIR OWN! (Medico e Bambino 2015;34:573-579)

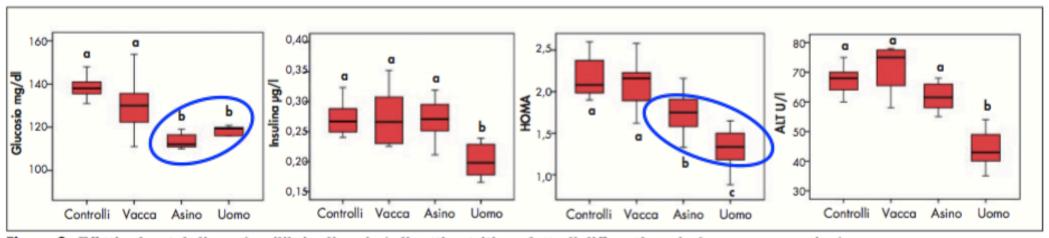


Figura 2. Effetti sul metabolismo (equilibrio glicemico) di ratti nutriti con latte di differenti specie (uomo, vacca, asina).

Dati sperimentali su modello animale

(ratto)

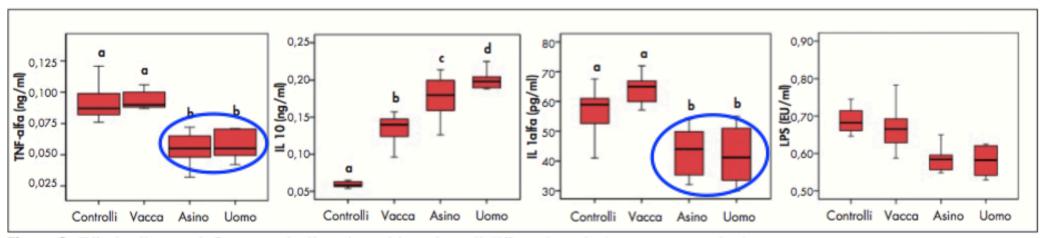


Figura 3. Effetti sullo stato infiammatorio di ratti nutriti con latte di differenti specie (uomo, vacca, asina).

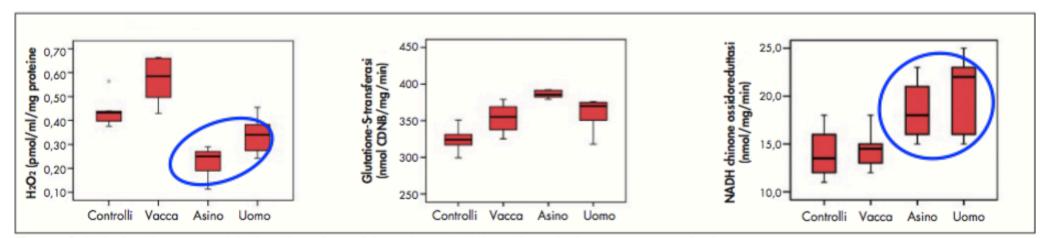


Figura 4. Effetti sullo stress ossidativo di ratti nutriti con latte di differenti specie (uomo, vacca, asina).

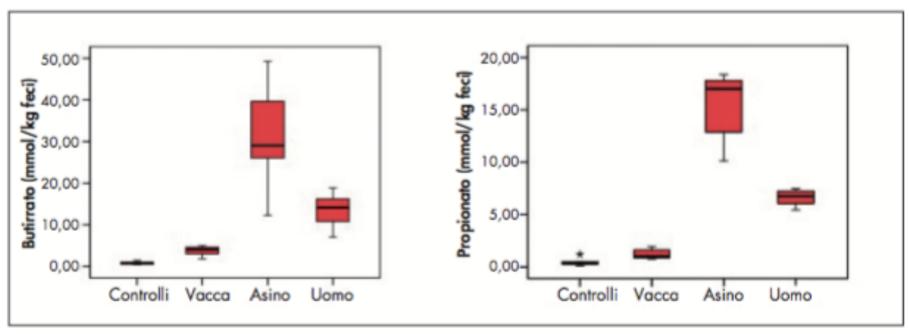


Figura 5. Effetti sul microbiota intestinale di ratti nutriti con latte di differenti specie (uomo, vacca, asina).



FortiLat: un fortificatore del latte umano derivato dal latte d'asina

Razionale

Il latte d'asina è il latte di mammifero più simile dal punto di vista biochimico al latte umano

Ipotesi

Plausibilità biologica dell'adeguatezza nutrizionale quale fortificatore del latte materno per l'alimentazione dei neonati pretermine



ortiLat: un fortificatore del latte umano derivato dal latte d'asina

collaborazione tra: Terapia Intensiva Neonatale dell'Università di Torino, AOU Città della Salute e della Scienza









WO2015056166 (A1) - FOOD COMPOSITION

CONTI, A; MORO, G; CAVALLARIN, L; BERTINO, E

(Titolari: CNR: UNITO: CONTI.: MORO. G)

Attività II. FortiLat: lo studio sperimentale

Trial clinico randomizzato controllato per confrontare un fortificatore multicomponente e un concentrato proteico, derivati dal latte d'asina, con prodotti attualmente in commercio, basati sulle proteine del latte vaccino

Derivati dal latte vaccino

MULTICOMPONENTE CONCENTRATO PROTEICO



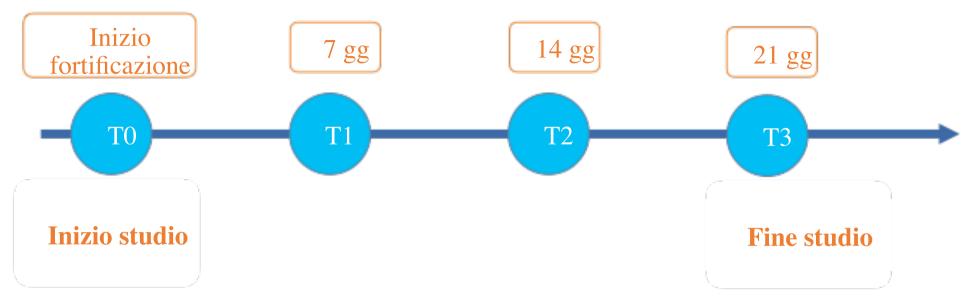
Derivati dal latte d'asina

MULTICOMPONENTE CONCENTRATO PROTEICO



 Neonati di peso < 1500 grammi e/o di età gestazionale <32 settimane

METODOLOGIA



- Stesso contenuto proteico a parità di livello di fortificazione
- Stesso livello di osmolarità
- Stessa modalità individualizzata di fortificazione: "adjustable fortification"
- Ma il fortificatore multicomponente da latte d'asina è un alimento completo (latte d'asina liofilizzato), non una "costruzione" di laboratorio

GLI ENDPOINT

OUTCOME "QUANTITATIVI"

- AUXOLOGICI (peso, lunghezza, CC)
- METABOLICI (BUN, albumina, creatininemia, Ca, P, ALP)

OUTCOME "QUALITATIVI"

- AA plasmatici e urinari
- Profilo metabolomico urinario
- Marker di infiammazione intestinale: calprotectine fecali

Un endpoint "qualitativo" ... L'INTOLLERANZA ALIMENTARE

Incapacità a tollerare l'alimentazione enterale, espressa come la presenza di

- Ristagni gastrici >50% del pasto precedente
- Distensione addominale
- Rigurgiti
- Vomiti

... tali da indurre un cambiamento dello schema alimentare del neonato

Moore TA, Wilson ME, Feeding intolerance: a concept analysis. Adv Neonatal Care. 2011 Jun; 11(3):149-54.

End point primario

• Almeno 1 episodio di intolleranza alimentare = necessità di sospensione dell'alimentazione enterale per più di 8 ore consecutive durante il periodo di studio

Altri endpoint relativi ai segni di intolleranza e al tempo di svuotamento gastrico

METODOLOGIA

Dimensione dello studio

62 neonati per braccio di studio, randomizzati in uno dei due gruppi: A o B

End point primario

Almeno un **episodio di intolleranza alimentare** (interruzione dell' alimentazione enterale > 8 ore)

45%

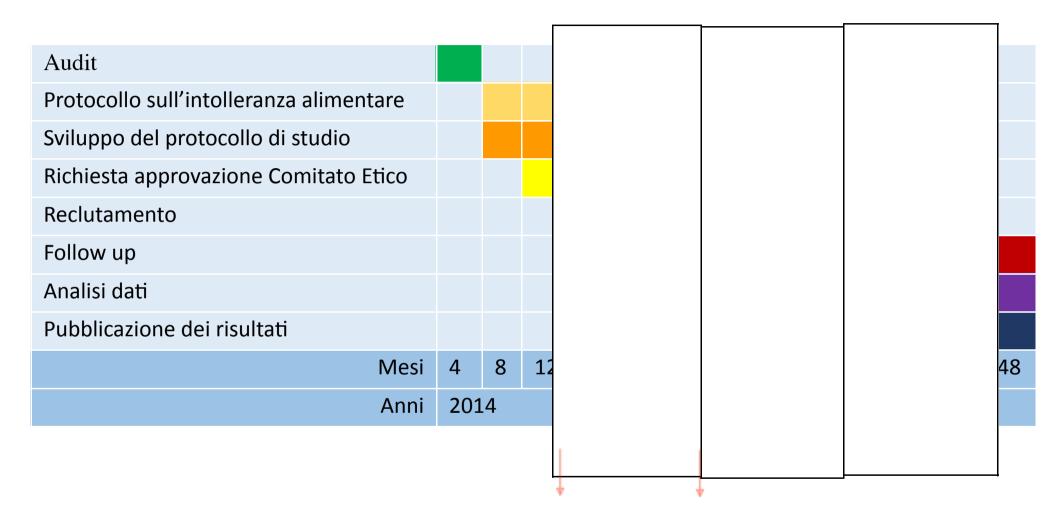
Dimensione del campione

Ipotesi che l'uso di un fortificatore meglio tollerato porti ad una riduzione nella frequenza dell'endpoint primario pari al

-25%

62 neonati per braccio di studio

TIMELINE DELLO STUDIO



Inizio reclutamento 1/11/2014

Analisi preliminare al 31/12/2015

RISULTATI

Potenzialmente eligibili PN <1500 g e/o EG < 32 settimane

Randomizzazione al 31/12/2015 N=77

GRUPPO A
N= 39

GRUPPO B N= 38





Esclusi N=29

Deceduti prima della randomizzazione N=5
Malformati N=2
Mal metaboliche ereditarie (FC) N=2
Insufficienza renale N=1
No latte materno N=9
Alimentazione enterale >80ml/kg/d non
raggiunta a 28gg N=4
No consenso N=6

RISULTATI

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

	A (n=39)	B (n=38)
Peso alla nascita, media ± SD	1220 ± 320	1225 ± 298
Età gestazionale, media ± SD	$29,8 \pm 2,1$	$30,3 \pm 2,1$
Età gestazionale <32 settimane, n (%)	32 (82.1)	30 (79.0)
Femmine, n (%)	23 (59.0)	19 (50.0)
IUGR, n (%)	12 (31)	13 (34)
SGA, n (%)	10 (25.6)	11 (29.0)



RISULTATI PRELIMINARI DATI AGGREGATI

Endpoint primario

- Solo 15 soggetti su 77 (19.48%) hanno presentato almeno 1 interruzione > 8 ore
- Dati di baseline (prima dell'inizio dello studio)

 Nella nostra popolazione di neonati VLBW e/o <32 settimane di età gestazionale, circa il 45% dei neonati presentava almeno un'interruzione di nutrizione enterale superiore alle 8 ore (endpoint primario).
- È probabile che, almeno parzialmente, il risultato favorevole sia dovuto all'unico cambiamento introdotto (utilizzo fortificatore B)
 - --> Risultati promettenti, in attesa di quelli definitivi...

GRAZIE

Agli amici colleghi del CNR ...e ai medici e agli infermieri della TIN

Melissa Raia Federica Chiale Claudia Rossi Chiara Peila Alessia Varalda Luciana Occhi Paola Tonetto Sonia Deantoni

Chiara Taberna Francesca Pozzati Laura Reghin



